

VareseNews

Balzo in avanti per la Cascina dei Poveri di Busto Arsizio, in 2 mila l'hanno eletta "Luogo del cuore"

Pubblicato: Martedì 27 Settembre 2022



Dentro la **Cascina dei Poveri** la vita si è fermata agli anni '70, quando gli ultimi residenti hanno lasciato l'imponente complesso residenziale e agricolo che per secoli ha dato un tetto a tante famiglie di Busto Arsizio. Fuori dalle mura che sorreggono a fatica il peso dei secoli c'è ancora tanto interesse per questo luogo solo apparentemente dimenticato e a dirlo è **la classifica dei Luoghi del Cuore del Fai 2022 dove la storica cascina che diede i natali a Beata Giuliana è al 43esimo posto con 2058 voti.**

Ora si fa sul serio e il comitato che la tutela capitanato dal professor Tito Olivato è una macchina da voti che sta riscontrando l'interesse anche della politica con i primi incontri tra esponenti locali e i promotori dell'iniziativa

Il primo ad essersi interessato è stato il consigliere comunale **Gigi Farioli**: «Con lui abbiamo già parlato e si è detto ben disposto. Domani (mercoledì) avremo un incontro con il consigliere della lista Antonelli **Alex Gorletta** che si è detto interessato, con la speranza che venga coinvolto anche il sindaco **Emanuele Antonelli**» -spiega Olivato.

Ma la macchina organizzativa non si ferma mai e **si sta già pensando di realizzare un evento all'interno dell'Oratorio San Bernardino, probabilmente musicale**». L'obiettivo è quello di mantenere sempre alta l'attenzione su questo luogo da salvare, raccogliendo sempre più voti utili a farlo salire in classifica e aspirare ad ottenere dei fondi per un progetto di riqualificazione. Per arrivare

all'obiettivo si stanno raccogliendo le adesioni anche in diverse scuole.

«**L'entusiasmo c'è e sta coinvolgendo la città**, ma noi andiamo avanti passo dopo passo: la Cascina dei Poveri e l'Oratorio di San Bernardino stanno diventando elementi di interesse cittadino» – conclude Olivato.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it